

ALLEGATO SUB "D"
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto:

Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza del torrente Molini e tratti delle strade comunali di via Mulini, via Gazzane e località Parlo a causa di evento franoso con esondazione del torrente molini fino al centro storico del paese (CIG B20FE43504 – CUP C88H24000420006) - Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 prevede testualmente che *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*;
- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. in data .../.../....., immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal Responsabile Unico del Progetto per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi a: *"Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza del torrente Molini e tratti delle strade comunali di via Mulini, via Gazzane e località Parlo a causa di evento franoso con esondazione del torrente molini fino al centro storico del paese (CIG B20FE43504 – CUP C88H24000420006)."* per i quali non sono specificatamente previsti fondi in bilancio ovvero i relativi fondi si sono rivelati insufficienti;

Tenuto conto che le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi € 70.000,00 – IVA 22% compresa - relativi ai seguenti lavori per gli importi a fianco di ciascuna ditta riportati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
1	D.A.M. IMPIANTI s.r.l.,	Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza del	10.06.2024	70.000,00

		torrente Molini e tratti delle strade comunali di via Mulini, via Gazzane e località Parlo a causa di evento franoso con		
			TOTALE	70.000,00
			<i>di cui spese correnti</i>	0,00
			<i>di cui spese di investimento (opere di manutenzione straordinaria)</i>	70.000,00

Atteso che il Responsabile Unico del Procedimento/Il tecnico competente ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Considerato che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che l'Ufficio Tecnico ha effettuato richiesta di contributo per l'esecuzione di un intervento di Somma Urgenza ai sensi della Dgr XI/6000 e DDUO 8849 /2019 con oggetto "Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della strada comunale Via Mulini e via Gazzane a causa di evento franoso con esondazione del torrente Molini", inviata a Regione Lombardia-UTR-Sede Territoriale di Brescia, via pec in data 19/06/2024 prot. n. 5037;

Dato atto che, allo stato, non sono presenti in bilancio fondi specifici per far fronte a tali necessità;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 70.000,00 – IVA 22% compresa - e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Verificato, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00)	70.000,00
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
TOTALE		70.000,00

Di dare atto che:

- l'importo definitivo dei lavori, ancora in corso, sarà definito precisamente una volta effettuate le contabilità finali;
- la fonte di finanziamento potrà variare, nel caso di riconoscimento del contributo da parte di Regione Lombardia;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di Euro 70.000,00 - IVA 22% compresa - così articolati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
1	D.A.M. IMPIANTI s.r.l.,	Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza del torrente Molini e tratti delle strade comunali di via Mulini, via Gazzane e località Parlo a causa di evento franoso con	10.06.2024	70.000,00
TOTALE				70.000,00
<i>di cui spese correnti</i>				0,00
<i>di cui spese di investimento (opere di manutenzione straordinaria)</i>				70.000,00

2. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di € 70.000,00 come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00)	70.000,00
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0,00
TOTALE		70.000,00

3. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1. e 2., le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso:

ENTRATE		
Codice	Descrizione	Variazioni in +
0.0000	Avanzo di Amministrazione destinato per investimenti	70.000,00
TOTALE		70.000,00

SPESA			
Codice	Descrizione	Variazioni in -	Variazioni in +
09.02_2.02	Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza infrastrutture idrauliche e stradali	0,00	70.000,00
TOTALE		0,00	70.000,00

RIEPILOGO

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 70.0000,00	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 70.000,00
	CA		€. 70.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 70.000,00	€. 70.000,00
	CA	€. 0,00	€. 70.000,00

4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
 - ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
5. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
8. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;
9. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.